



La Voce della Danza



FIDA ITALIA



Gara valida per la
Ranking List Nazionale

Napoli International CHAMPIONSHIP

International Judges

28/29
gennaio
2023

Palazzetto dello Sport
Giugliano in Campania (Na)

PARTNER



Partnership

www.fidaitalia.it

www.aimbitalia.it

International
Dance Shoes



Elgraphic
stampa & grafica
www.elgraphic.it

GENNAIO 2023

LA VOCE DELLA DANZA

Rivista edita, prodotta redatta e distribuita dalla Associazione Italiana Maestri di Ballo
Editore AIMB Presidente Dott. **Nicola AMATO**
Direttore Dott. **Angelo Maria VEGLIANTE** Dirigente Nazionale AIMB
Capo Redattore **Lucio BROCCOLETTI**

REDAZIONE

- **Luciano PANCIOLO** Presidente Vicario AIMB
- **Mauro D'AMBROSI** Presidente WDC ITALY
- **Tiziana CAVICCHI** Responsabile Nazionale Settore Tecnico Disabilità AIMB
- **Sara PIEVAIOLI** Avvocato del Foro di Perugia
- **Gina RICCI** Consigliere Nazionale

GENNAIO 2023

ARTICOLI DI QUESTO MESE

EDITORIALE
PRIMO PIANO
LA PAROLA AL TECNICO
COMUNICAZIONE
TROFEO CONI 2022 TOSCANA
MUSICA E DANZA
L'OPINIONE
LA REDAZIONE

A CURA DEL PRESIDENTE NICOLA AMATO
NAPOLI INTERNATIONAL CHAMPIONSHIP
IL VALZER
NON SPARATE AL PIANISTA
MALAGÒ, È LA NOSTRA PUNTA DI DIAMANTE
RUDOLF NUREYEV
IL BALLO
DUE ANNI DI RIVISTA

AIMB

Associazione Italia Maestri di Ballo

Sede Generale: NOLA (NA)
Via Nazionale delle Puglie
Telefono e FAX: 0815192387
80035 NOLA
NAPOLI

PUBBLICITA'

SA WORKING srls

Telefono: 3515556590
Via delle Mimose n. 1
00172 ROMA

Iban: IT86Z0848925401000000385198

LA CORRETTEZZA COMPORTAMENTALE

A cura del PRESIDENTE AIMB Nicola AMATO



Cari amici colleghi e soci, oggi voglio parlare di un concetto ormai in disuso:

la correttezza comportamentale.

La correttezza comportamentale è un concetto che si riferisce all'adozione di comportamenti e azioni che rispettano le norme sociali e culturali appropriate in una determinata situazione.

Ciò include il rispetto per gli altri, l'utilizzo di buone maniere, l'osservanza delle regole e delle leggi, e la tolleranza verso le diversità culturali e personali.

La correttezza comportamentale è importante perché aiuta a creare un ambiente positivo e rispettoso, e a prevenire conflitti e malintesi.

Inoltre, la correttezza comportamentale si è ampliata e si è posta l'attenzione sulla necessità di rispettare i diritti e le pari opportunità delle diverse categorie sociali, come ad esempio le persone di colore, le donne, le persone con disabilità e le persone appartenenti a gruppi etnici minoritari.

Ciò comporta anche la necessità di evitare di perpetuare stereotipi e pregiudizi.

Da uomo e Presidente ho sempre adottato questa forma di atteggiamento perché credo che costruire qualcosa su basi solide come la CORRETTEZZA sia tanto difficile quanto fondamentale, e i risultati che ne ho tratto parlano chiaro.

Buon lavoro a tutti



FIDA ITALIA



Gara valida per la
Ranking List Nazionale

Napoli International CHAMPIONSHIP International Judges

28/29 gennaio 2023

Palazzetto dello Sport
Giugliano in Campania (Na)

PARTNER



Partnership

www.fidaitalia.it

www.aimbitalia.it

International
Dance Shoes



 **Elgraphic**
stampa & grafica
www.elgraphic.it



FIDA ITALIA



28/29
gennaio
2023

Palazzetto dello Sport
Giugliano in Campania (Na)

Gara valida per la
Ranking List Nazionale

Napoli **International**
CHAMPIONSHIP
International Judges

LA GRANDE ORCHESTRA ITALIANA
DI
SIMONE MEZZAPESA



Partnership

www.fidaitalia.it

www.aimbitalia.it



FIDA ITALIA



Napoli International CHAMPIONSHIP

28/29

gennaio 2023

Palazzetto dello Sport
di Giugliano in Campania -NA-

International Workshop Ballroom e Latin
28 Gennaio 2023

Ore 9.00 - Accredito - Open Doors

Ore 10.00 - 10.30 - Latin "Samba" Alexander Chesnokov

Ore 10.30 - 11.00 - Latin "Cha Cha" Ricardo Cabaco

Ore 11.00 - 11.30 - Latin "Rumba" Karen Reev

Ore 11.30 - 12.00 - Latin "Paso Doble" Marc Jimenez

Ore 12.00 - 12.30 - Ballroom "Waltz - Slow Fox" Hannah Trever

Ore 12.30 - 13.00 - Ballroom "Tango - Quick Step" Fabio D'Angelo

Ore 13.00 - 14.00 - General Dancing Practices Maestri AIMB

The workshop it's open for Couple's, Solo and All Girls Duo

Il workshop è aperto a tutte le Coppie, Solo e Duo

Info:

M. Ilaria Coscione +39 3935654921

M. Mauro D'Ambrosi +39 3662023881

Prenotazioni Workshop

reservationnapolinternational@gmail.com

Special Price

€50,00 per person



www.fidaitalia.it

www.aimbitalia.it



FIDA ITALIA



Napoli International **CHAMPIONSHIP** International Judges

28/29
gennaio 2023

Palazzetto dello Sport
Giugliano in Campania (Na)

Accomodation packages

The best treatment for our dancers
and guest from around the world.

SINGLE ROOM
€ 60,00

DOUBLE OR TRIPLE ROOM
€ 45,00

QUADRUPLE ROOM 4 BED
€ 45,00

The price need to be considered
per person per night including
breakfast.

Lunch and dinner it's a Extra
service from the
Hotel Restaurant
Three meals including
all beverages
€ 20,00 per person.

L'offerta migliore per il soggiorno
di tutti i ballerini ed ospiti
dell'Italia e dal mondo

CAMERA SINGOLA
€ 60,00

CAMERA DOPPIA-TRIPLA
€ 45,00

CAMERA QUADRUPLA
€ 45,00

I prezzi sono da considerarsi
a Persona per notte inclusa la
prima colazione.

Presso il ristorante dell'hotel
sarà possibile prenotare come
EXTRA il pranzo e la cena,
Menù di 3 portate, Antipasto, Primo
e Secondo e Contorno in use tutte
le bevande **€ 20,00** a person

INFORMAZIONI & PRENOTAZIONI

E-mail: reservationnapolinternational@gmail.com



www.fidaitalia.it

www.aimbitalia.it

Elgraphic
stampa & grafica

IL VALZER

Di Luciano Pancioli



In questo articolo voglio parlare di un ballo già trattato qualche tempo fa. A seguito di ulteriori ricerche ho individuato nuovi elementi che implementano la conoscenza di questo ballo.

IL "VALZER"

Sulle origini del **"Valzer"** sono stati pubblicati un'infinità di libri e sono state tentate non poche manipolazioni di dati e documenti. Dato il prestigio del ballo in questione, molti storici europei hanno anteposto l'interesse nazionalistico a quello della ricerca della pura verità, già di per sé complicata per ovvi motivi d'incertezza e della pluralità dei riferimenti.

Addirittura, proprio per la situazione obiettivamente non chiara, si sono sviluppati una proliferazione di studi tendenziosi e vari tentativi di depistaggio letterario.

Il problema centrale è: stabilire da quali balli derivi il **"Valzer"**.

Fra i balli di ritmo ternario (3/4) la danza chiamata **"Volta"**, che sicuramente risale a epoche precedenti rispetto alla nascita del **"Valzer"**, sembra essere la più indicativa e che dello stesso anticipa le caratteristiche fondamentali.

La **Volta** è una danza antica che si sviluppava con una serie di giri a destra e a sinistra.

Ai giri si alternavano i salti degli uomini e delle donne con una tecnica particolare, articolata in

due fasi: gli uomini, prima eseguivano dei salti molto accentuati e dopo sollevavano la donna per consentire alla stessa una specie di volo.

Gli studiosi francesi, che sostengono la derivazione del **"Valzer"** dalla **"Volta"**, fanno questo ragionamento: fino all'anno 1100, tutte le danze di coppia erano eseguite dai ballerini in posizione affiancata. La **"Volta"** venne presentata all'esordio con la posizione di coppia chiusa, ciò a dire con l'uomo e la donna, uno di fronte all'altra. Giacché questa posizione permette più giravolte fa sì che queste siano gli elementi fondamentali del **"Valzer"**, di conseguenza è normale mettere in relazione tale ballo con la **"Volta"**.

Di contro, gli studiosi tedeschi affermano che il **"Valzer"** possa derivare dalla **Deutscher Tanz** (**Allemanda** ternaria popolaresca) sviluppatasi nella Germania meridionale, dal **Dreher** (Baviera) e dal **Ländler** (Austria).

In ogni caso, è sempre abbastanza diffusa la convinzione di associare il **"Valzer"** alla **"Volta"**, date le somiglianze fra i due balli. Proprio per questo motivo la polemica e il contenzioso si sono spostati, nel passato, sulle origini della **"Volta"** stessa, e precisamente se tali origini siano Italiane, Provenzali, Tedesche oppure Austriache.

Dopo decenni di contrapposizioni, la tendenza attuale è quella di considerare la **"Volta"**, un ballo Provenzale. Oggi questa tesi è accolta quasi unanimemente.

Il boom del **"Valzer"** si ebbe con la Rivoluzione francese le cui ripercussioni varcarono i confini della Francia per investire quasi l'intera Europa. La Rivoluzione francese affermò i principi della libertà e dell'eguaglianza: il ballo, che era stato vietato per tanto tempo, rappresentò una delle prime manifestazioni della nuova filosofia di vita.

Non a caso, le rivolte contadine trasformarono in sale da ballo molte chiese e molti monasteri. In tutte le feste, spontanee o organizzate, del popolo inneggiante agli ideali rivoluzionari, il ballo principale era il **"Valzer"**.

Sul piano strutturale la musica del **"Valzer"** ebbe una svolta importante grazie al compositore Johann Hummel.

Il **"Valzer"** di Hummel era articolato, con periodi di quarantotto battiti ben collegati fra loro.

Forse senza volerlo Hummel diede inizio alla fase della maturità del **"Valzer"** che diventò

espressione artistica di alto livello. Dalle sue composizioni si avviarono in parallelo due percorsi musicali separati: il **"Valzer"** ballabile e il **"Valzer"** come pura composizione musicale. Nell'ambito del ballabile coesistevano due forme di Valzer **"Lento"** e **"Allegro"**.

La composizione dell'orchestra era predeterminata dalla scelta del genere musicale. Per i brani ballabili era sufficiente un'orchestra "leggera", quella che oggi ci accompagna nelle nostre balere.

Il filone del **"Valzer"** ballabile si sviluppò in modo particolare a Vienna, dove ebbe interpreti illustri come i Lanner e gli Strauss.

Il periodo di massimo splendore del **"Valzer"** ballabile si ebbe con Strauss-figlio. Questi, da grande e raffinato artista qual era, si propose di adattare la musica del **"Valzer"** ai valori mondani del suo tempo.

Da quanto detto si evince perché prese il nome di **"Valzer Viennese"**. Si deve tuttavia riconoscere alla Francia il merito di aver dato un contributo fondamentale all'affermazione di tale ballo e di averlo amato fino in fondo.

Attraverso i decenni, il **"Valzer Viennese"** ha mantenuto le sue caratteristiche fondamentali ed è riuscito a sopravvivere non solo a due guerre mondiali, ma alle grandi rivoluzioni che nel corso del XX secolo si sono verificate nel mondo delle danze.

Con tale intento si allontanò sempre di più dalla dimensione classica di Beethoven o romantica di Weber e Schubert per creare una sintesi perfetta tra momento musicale e quello coreutico.

Le varie trasformazioni ed elaborazioni tecniche che hanno fatto del **"Valzer Viennese"** che oggi conosciamo, sono nate nella capitale asburgica.

Nel corso degli anni, a fronte del successo sempre crescente del **"Valzer Viennese"**, furono diversi, nei vari paesi, i tentativi di contaminazione o d'imitazione di tale ballo.

Valzer Scozzese (Germania):

Un misto di Valzer a due passi e giri tipici del viennese.

Boston (USA):

Valzer moderato, caratterizzato da giri e da passi avanti e dietro.

Valzer musette (Parigi):

Valzer a contenuto sociale. Con accompagnamento di fisarmonica, si cantavano le tragedie umane delle metropoli d'inizio secolo (1900).

Valzer a due tempi (Russia):

consta di due passi. Il primo è strisciato e si esegue sui primi due battiti; il secondo, calciato avanti e mantenuto senza peso, si esegue sul terzo battito.

Valzer Louis XV:

si tratta di un mix tra Valzer e Minuetto.

Valzer Brillante:

ballato nelle nostre balere con i diversi stili regionali.

Valzer Romagnolo:

ballo folkloristico tipico della Romagna.

I balli sopra citati sono ancora ballati ma sono da considerare balli folkloristici tipici delle zone di appartenenza.

Nella forma moderna, adottata ormai da tutto il mondo, i passi base del **"Valzer Viennese"**, divenuta nel frattempo anche un ballo da competizione, sono sei. Questi passi sono girati sia a destra sia a sinistra compiendo un giro completo alla fine degli stessi. La frase musicale è composta di sedici battute, ossia 48 pulsazioni. La velocità della musica dipende dal tipo di Valzer ballato.

Nel Valzer Viennese per passare dal giro a destra a quello a sinistra si deve eseguire una figura chiamata "passo di cambio" che si può effettuare sia all'ottava sia alla sedicesima battuta.

Questo ballo è eseguito con passi ampi, leggerissime elevazioni e inclinazioni dedicate che permettono alla coppia muoversi nello spazio in modo leggero simile al librare di un uccello che sfreccia libero in cielo.

Il **"Valzer Lento"** anche conosciuto con il nome di **"Waltz"** è ballato su una musica lenta e romantica suonata a 27/29 battute il minuto ossia (81/90 pulsazioni) e così come il Valzer Viennese, è annoverato nelle Danze da competizione.

In questo caso è considerato un ballo con enormi difficoltà di interpretazione in quanto la composizione della coreografia prevede l'esecuzione figure molto difficili da eseguire con una naturalezza che esalti l'empatia fra i componenti la coppia.

La caratteristica di questo tipo di ballo sono le elevazioni e gli abbassamenti coadiuvati da Swing e Sway che permettono di ottenere un movimento fluido, leggero e pieno di energia tale da coinvolgere chi sta guardando.

Di contro se ballato in balera è sufficiente muoversi con figure relativamente facili ma eseguite con eleganza e signorilità.

GIVOVA FRANCHISING

NOLA VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE 351 TELEFONO **081-5127177**

NOLA 375.6109416 



seguici su
Givova NOLA Franchising

NON SPARATE AL PIANISTA

A cura di Andrea DELALUZ



Un modo pittoresco ma efficace per invitare i contendenti a non prendersela con chi è estraneo alla disputa. Di più, una frase, in questo caso un titolo d'articolo, che cattura il lettore. Gli antichi oratori romani, più di duemila anni fa capirono quanto importante fosse la comunicazione innalzandola ad una vera e propria arte. Comunicare verbalmente è una delle caratteristiche degli esseri umani. Il linguaggio articolato e simbolico, semplificando molto, è ciò che ci differenzia dalle altre forme di vita in primis dal regno animale. Comunicare vuole dire mettere in comune messaggi, sensazioni, pensieri, opinioni, sentimenti e informazioni.

Una ulteriore sottocategoria appare quando ci si pone la domanda se vi sia differenza tra chi parla per informare e chi per persuadere. In genere chi desidera informare usa un linguaggio semplice e diretto. Chi desidera persuadere ha la necessità di usare un linguaggio atto a condurre l'interlocutore a pensare e ad agire in una certa direzione offrendogli un punto di vista differente. Contestualizzando quindi la comunicazione nella figura del maestro di ballo, possiamo

affermare che siano presenti entrambe le capacità di informare e di persuadere. Che si badi bene è ben lontano dal voler manipolare. Sviluppare ora questa ultima sfaccettatura ci allontanerebbe dal focus dell'articolo. La comunicazione. Più o meno un anno fa scrivevo nell'articolo "un buon maestro di ballo" a proposito delle caratteristiche che egli dovrebbe avere, il paragrafo «..essere in grado di trasmettere in modo semplice, o ricondurre ad uno step di maggior comprensione, concetti, tecniche e gestualità tenendo conto delle variabili sopra citate, è la principale caratteristica che il maestro deve sempre tenere a mente..». Per trasmettere un concetto legato al ballo è necessario avere ben chiaro il cosa e il come lo si vuole portare all'attenzione e comprensione dell'interlocutore, nel nostro caso dell'allievo. Dando per scontato che il cosa sia ben chiaro nella mente del maestro, proviamo a delineare qualche approccio al come.

- **Tecnica dimostrativa:** il maestro, tramite il suo corpo e i movimenti che esegue induce l'allievo ad imitare e copiare ciò che viene proposto. Le istruzioni e spiegazioni sono chiare, precise, concise. Meglio se coinvolgenti e stimolanti per l'allievo.
- **Domande aperte:** prevede l'interazione attiva tra maestro e allievo su un livello non solo visivo/emulativo. Include, per esempio, la capacità di immaginare ciò che può precedere e ciò che può terminare un determinato movimento o figurazione.
- **Pratica guidata:** tramite il contatto fisico, maestro e allievo "comunicano" tra loro usando il linguaggio del corpo, con l'uso delle guide e contro guide, delle prese e delle attività motorie e coordinative che creano le successive figurazioni.

Informazione e persuasione sono presenti in tutti e tre gli esempi sopra scritti. L'aspetto più analitico, quello informativo, e quello se

vogliamo più emozionale cioè persuasivo, consentono assieme ad altre componenti della comunicazione ai due interlocutori di arrivare a centrare l'obiettivo. Nel nostro settore la comunicazione amplifica il suo raggio d'azione espandendosi al di fuori delle scuole di ballo. Mette in relazione più attori oltre al binomio maestro/allievo. Asd, ssd, eps, associazioni di categoria e federazioni necessitano di una "sintassi e semantica di settore" che faciliti la comprensione reciproca, gli obiettivi e il modus operandi per raggiungerli. Non parlo di tecnicismi grammaticali ovviamente ma di un sistema comunicativo che renda fluido e agevole il flusso di lavoro. Il "chi fa cosa" per esempio, oltre che delineare gerarchie e competenze è elemento necessario per consolidare il sentimento di responsabilità. Eppure capita che nonostante "l'investitura" ci si accorga che interessi personali e manie di protagonismo di taluni prevarichino al punto da rendere meno efficace il ruolo ricoperto. All'interno di una associazione di categoria come la nostra prestigiosa AIMB, strutturata grossomodo in forma piramidale, la comunicazione interna e verso l'esterno riveste un ruolo strategico. Nel periodo più buio della pandemia covid-19 c'è stata una forte presa di coscienza e desiderio di rinnovamento che ha permesso, tra l'altro, il nascere e lo sviluppo di nuove discipline e del loro riconoscimento ufficiale. Ciò ha fatto da traino positivo anche per le discipline storiche e per i loro rappresentanti. Ad oggi, si assiste paradossalmente ad una fase di stanca delle nuove discipline - tranne

qualche virtuoso caso come le Danze Arabo Orientali caparbiamente portate avanti dalla responsabile nazionale AIMB, la maestra Silvia Raja Ruffin - e al contrario, da una vitalità scoppiettante di molte delle cosiddette discipline storiche. La comunicazione trae vantaggio dei mezzi odierni a disposizione partendo dal rinnovato sito ufficiale e a scalare, con gli account attivi nelle più popolari piattaforme social. Scrivevo quasi all'inizio di questo articolo: «Comunicare vuole dire mettere in comune messaggi, sensazioni, pensieri, opinioni, sentimenti e informazioni».

Ecco, a parer mio si è inceppato in alcuni casi il flusso di lavoro proprio per una non corretta gestione degli elementi sopra scritti nel virgolettato.

Sia chiaro, chi mi conosce sa bene di che pasta son fatto. Non ho abitudine a nascondermi dietro un dito. Io per primo, anche per una delle qualifiche che ricopro, sono diciamo sotto esame. In primis da me stesso! Prendere coscienza che il "farsi di lato" per un periodo per ottenere un risultato di interesse sul perché lo si è fatto non ha portato i frutti auspicati, significa essenzialmente aver sbagliato strategia comunicativa. Come in molti ambiti dello scibile umano, dagli errori si può e si deve trarre un insegnamento.

La comunicazione è un potente mezzo con il quale ci rapportiamo con gli altri. Che si tratti di un rapporto maestro/allievo o tra colleghi e istituzioni, essa permette la realizzazione di relazioni, progetti e passatemelo, sogni.

SALSA NA' MA'
DANCE + FITNESS

**SALSA CUBANA
BACHATA DOMINICANA
FOLKLORE CUBANO
REGGAETON
HIP HOP
GESTUALITÀ
ZUMBA
LATIN G.A.G.
PREP. GARE**

335 450925 | www.salsanama.it f @SALSANAMASSD

SALSA NA' MA'
DANCE + FITNESS

NUOVI CORSI

SALSA & BACHATA
GIOVEDÌ ORE 20.00

REGGAETON
VENERDÌ ORE 20.40

335 450925 | www.salsanama.it
Località Case Nuove di Ceciliano 162, Arezzo

**VUOI TENERTI IN FORMA
DIVERTENDOTI?**

viene a provare

ZUMBA
fitness

f @SALSANAMASSD



FIDA ITALIA



Gran Premio della Danza

5 febbraio 2023

MAGIC VISION

Viale dei Tigli, 19 - Casalnuovo di Napoli (Na)

PRESIDENTE DI GIURIA *Raffaele Paganini*

DIRETTORE ARTISTICO *Valerio Moro*

RESPONSABILI *Fabio Autorino*
Alfredo Corrao



GIUDICI



Roberto D'Urso



Matteo Pastore



Thomas Monaco



Daniele Di Salvo

INFO 3317476275 - 081 5192387

e-mail: granpremiodelladanza1@gmail.com

www.fidaitalia.it





Domenica 5 febbraio al Teatro Magic Vision di Casalnuovo di Napoli si effettuerà la Seconda Tappa del GRAN PREMIO della DANZA targata

FIDAITALIA e AiMB

Numerose sono le partecipazioni che si avvicenderanno durante la giornata che vedrà come Presidente di Giuria l'étoile della Danza

il M° Raffaele Paganini, come Direttore

Artistico l'instancabile M° Valerio Moro e i

responsabili del Concorso i poliedrici Maestri

Fabio Autorino e Alfredo Corrao i quali cercheranno come sempre di curare nei

minimi dettagli l'evento e ovviamente

affiancati da un grandissimo Staff di Organizzazione e una Giuria altamente qualificata.



INFO 3317476275 - 081 5192387

e-mail: granpremiodelladanza1@gmail.com

www.fidaitalia.it



Malagò, "è la nostra punta di diamante, si torna alla vita normale"

A cura di Antonio TARANTINO



Riprende il cammino del "TROFEO CONI". Questo evento sportivo è la più grande manifestazione sportiva in Italia dedicato agli atleti "Under 14".

La fase finale di questa settima edizione si è svolta in Toscana, dal 29 settembre al 2 ottobre 2022 in Valdichiana Senese con la presenza di oltre tremila atleti provenienti da tutto il Paese.

L'evento, organizzato quest'anno dal Comitato Regionale CONI Toscana, in partnership con la Regione Toscana e l'Unione dei Comuni Valdichiana Senese, è stato presentato al Salone d'Onore, dell'Foro Italico, con la presenza di:

Il Presidente del CONI, Giovanni Malagò;

Il Presidente del CONI Toscana, Simone Cardullo;

Il Presidente dell'Unione dei Comuni della Valdichiana Senese, nonché Sindaco di Torrita di Siena, Giacomo Grazi;

Dal Sindaco di Montepulciano, Michele Angiolini, responsabile dell'ambito turistico della Valdichiana Senese.

Dopo lo stop dovuto alla pandemia da Covid-19, riprende così una piacevole tradizione con questa sorta di "mini-olimpiadi" italiana che, sin dalla sua prima edizione svoltasi a Caserta nel 2014, rappresenta il più importante evento di attività giovanile che promuove la pratica sportiva tra i ragazzi

attraverso la sinergia di tutto il sistema sportivo e con la partecipazione di numerose associazioni sportive.

Oltre a tremila atleti nella fascia di età da 10-14 anni sono arrivati in toscana anche più di 800 tecnici e accompagnatori, in rappresentanza di 23 delegazioni (compresi quelli delle comunità italiane di Canada e Svizzera) che si sono confrontati in 41 discipline di 35 Federazioni Sportive Nazionali e 6 Discipline Sportive Associate.

Atleti e accompagnatori hanno soggiornato nelle strutture alberghiere di Chianciano Terme e nel Villaggio Norcenni Girasole Village di Figline Valdarno, mentre le gare si sono disputate negli impianti dei Comuni della Valdichiana Senese, Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga e Torrita di Siena e nei Comuni limitrofi di Abbadia San Salvatore, Siena, Sovicille, sconfinando poi ad Arezzo, Laterina (Arezzo), Massarosa (Lucca) e, in Umbria, sul Lago Trasimeno.

Lo Stadio Comunale "Mario Maccari" di Chianciano Terme è stato il teatro della Cerimonia di apertura, tenutasi il 29 settembre alla presenza del Presidente CONI Malagò, del Segretario Generale del CONI, Carlo Mornati, del Presidente Cardullo, di numerosi Presidenti federali e dei Comitati Regionali e dei

rappresentanti delle autorità locali e dei Comuni sedi dell'evento. La cerimonia di chiusura, è andata in scena sabato 1° ottobre nel Parco Acqua Santa di Chianciano Terme.



La finale nazionale del Trofeo CONI ha concluso un percorso iniziato dalle ragazze e dai ragazzi che all'interno delle rispettive Associazioni e/o Società Sportive Dilettantistiche nelle relative Province e Regioni hanno avuto l'occasione di crescita nel nome dello sport.

La formula scelta per questa manifestazione prevedeva la composizione di squadre miste sia negli sport individuali (ogni squadra è composta da massimo di 4 atleti per ogni FSN e DSA) sia negli sport di squadra promuovendo un confronto in campo tra il genere femminile e quello maschile nel reciproco rispetto.

Questo format di competizione, voluto fortemente dal CONI e ben accolto da tutti gli organismi sportivi, è stato il principale elemento caratteristico di questa manifestazione multidisciplinare, antesignano della parità di genere a cui il CIO punta a livello olimpico.

La prima edizione del Trofeo CONI si svolse nel 2014 a Caserta. Negli anni seguenti le sedi sono state nell'ordine: Lignano Sabbiadoro, Cagliari, Senigallia e Rimini. L'ultima edizione, prima della pandemia, si è svolta nei comuni calabresi di Crotone, Cutro e Isola di Capo Rizzuto.

Nell'albo d'oro della manifestazione spiccano Piemonte (2015-2018) e Veneto (2016-2019) vincitori di due edizioni. Seguono Lazio (2014) e Lombardia (2017) con una vittoria.

In sede di presentazione ha preso la parola il presidente del conì e rappresentanti regionali.

Siamo molto felici: finalmente si ritorna alla vita normale. Il Trofeo CONI è la nostra punta di diamante, il nostro evento sportivo, in cui 21 regioni, unitamente ai comitati provinciali di Bolzano e Trento, fanno vivere a ragazze e ragazzi questa esperienza.

Questo evento è più articolato rispetto ai giochi della gioventù. Il numero multidisciplinare che offriamo è qualcosa di straordinario. Queste ragazze e ragazzi vedono con una prospettiva queste nuove discipline sportive, quindi noi abbiamo il dovere di offrire loro tutte quelle risorse atte allo sviluppo di questa manifestazione. Oltre a ciò questo evento è una buona occasione che permette agli atleti di conoscere le bellezze che il nostro paese ci propone e questo mi fa sentire particolarmente felice.

Concludo affermando che il kit (maglietta con il brand CONI, con incluso il logo della propria regione) che verrà consegnato agli atleti sarà sicuramente un ricordo importante per ricordarsi questa bellissima esperienza.

Simone Cardullo

Mi fa veramente piacere ringraziare e ricordare l'apporto del Coni per portare avanti questa manifestazione. Penso che per una regione come la Toscana riuscire a coniugare sport, territorio e cultura sia il massimo. Ringrazio tutti quelli che si stanno dando da fare per mettere nelle migliori condizioni gli atleti.

Vorrei sottolineare una cosa che ritengo molto importante, la Pandemia Covid 19, la crisi energetica e la guerra in Ucraina, ci sta creando non pochi problemi; pertanto ringrazio tutti i nostri collaboratori che ce la stanno mettendo tutta affinché tutto vada per il meglio.

Giacomo Grazi:

Ringrazio il Coni per averci scelto. In Valdichiana Senese siamo dieci comuni con più colori politici, ma questo non guasta perché abbiamo degli obiettivi che ci uniscono. Noi siamo stati scelti come zona perché abbiamo saputo offrire, sulla carta e speriamo anche sul posto, delle garanzie.

Il nostro territorio conta 65.000 abitanti, i quali vogliono far vivere a tutti i partecipanti, la nostra toscana dimostrando con il nostro impegno è dare man forte ai tanti giovani che dopo due anni di stop possono riprendere anche queste attività.

Michele Angiolini

Mi unisco ai ringraziamenti per aver scelto la Valdichiana Senese. Credo che la Valdichiana negli anni abbia investito importanti risorse per lo sport e credo che questi investimenti ci abbiano garantito importanti riconoscimenti. Per noi è una grande opportunità, anche dal punto di vista economico: il turismo sportivo è in grande crescita. Inoltre, ci permette di fare un po' un punto sui nostri impianti sportivi e andare a implementare la pratica sportiva nei nostri territori. Questo ci serve anche per trasmettere i valori che lo sport porta con sé. Noi abbiamo, oltre agli impianti sportivi, ambienti e sentieri dove poter fare attività outdoor: anche qui c'è una grande ricerca dei turisti e noi puntiamo molto su questo. C'è anche un patrimonio enogastronomico, oltre a quello architettonico, storico e culturale. Tutti coloro che parteciperanno a questo evento si renderanno conto di cos'è la Valdichiana Senese.

La Voce della Danza
è anche su



Seguiteci per rimanere sempre aggiornati
sulle nuove uscite e molto altro..

nome utente :

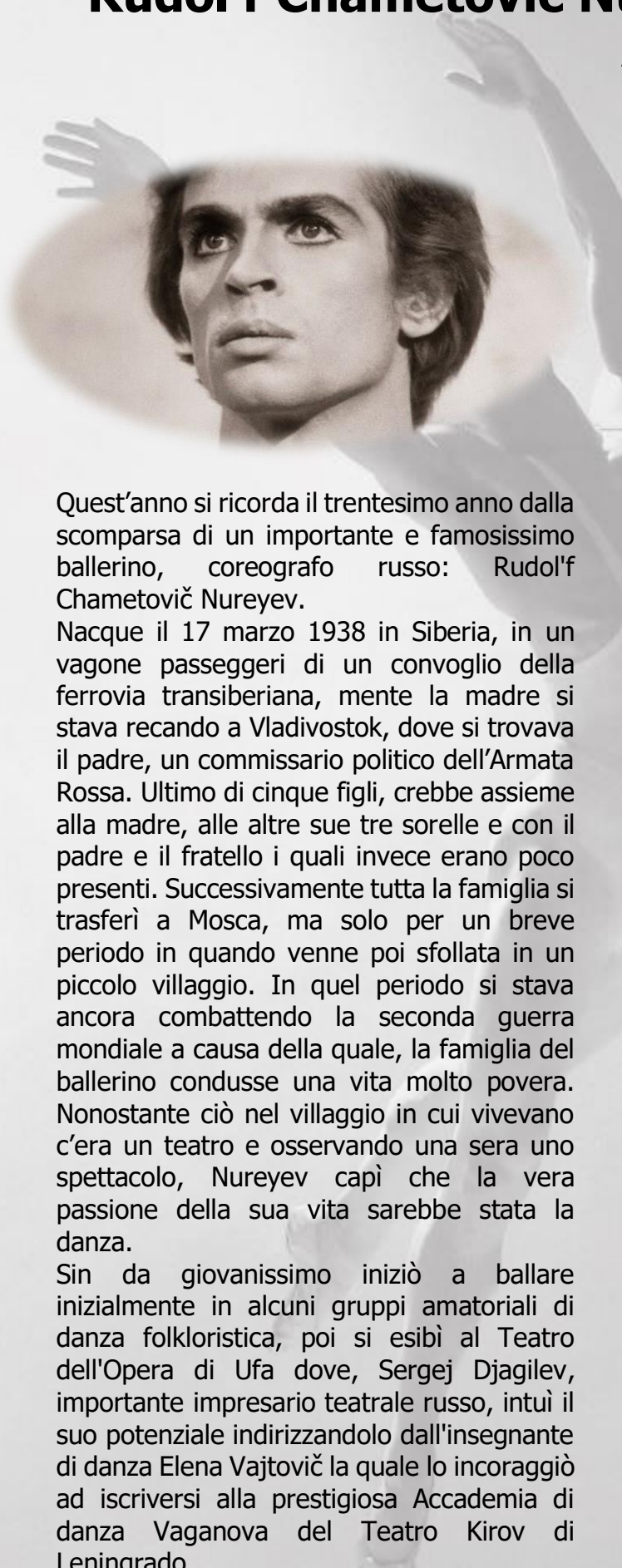
lavocedelladanza



FOLLOW US ON
Instagram  

Rudol'f Chametovič Nureyev

A cura di Giulia BROCCOLETTI



Quest'anno si ricorda il trentesimo anno dalla scomparsa di un importante e famosissimo ballerino, coreografo russo: Rudol'f Chametovič Nureyev.

Nacque il 17 marzo 1938 in Siberia, in un vagone passeggeri di un convoglio della ferrovia transiberiana, mentre la madre si stava recando a Vladivostok, dove si trovava il padre, un commissario politico dell'Armata Rossa. Ultimo di cinque figli, crebbe assieme alla madre, alle altre sue tre sorelle e con il padre e il fratello i quali invece erano poco presenti. Successivamente tutta la famiglia si trasferì a Mosca, ma solo per un breve periodo in quando venne poi sfollata in un piccolo villaggio. In quel periodo si stava ancora combattendo la seconda guerra mondiale a causa della quale, la famiglia del ballerino condusse una vita molto povera. Nonostante ciò nel villaggio in cui vivevano c'era un teatro e osservando una sera uno spettacolo, Nureyev capì che la vera passione della sua vita sarebbe stata la danza.

Sin da giovanissimo iniziò a ballare inizialmente in alcuni gruppi amatoriali di danza folkloristica, poi si esibì al Teatro dell'Opera di Ufa dove, Sergej Djagilev, importante impresario teatrale russo, intuì il suo potenziale indirizzandolo dall'insegnante di danza Elena Vajtovič la quale lo incoraggiò ad iscriversi alla prestigiosa Accademia di danza Vaganova del Teatro Kirov di Leningrado.

Il successo e l'espatrio

Rudolf è ormai cresciuto e troppo grande per intraprendere una carriera del genere, almeno secondo la commissione del Teatro Kirov, che guardava con diffidenza e poco entusiasmo il suo talento. Complice di ciò anche il suo carattere troppo ostile e ribelle. Nonostante questo, riuscì comunque ad entrare nell'accademia e completare il suo percorso di studi affiancato dal coreografo Aleksander Puškin.

Non ci volle poi molto affinché, tra uno spettacolo e l'altro, Nureyev diventò uno dei ballerini più celebri e amati dell'Unione Sovietica.

Tra tournée e spettacoli in tutto il paese, la sua fama arrivò a oltrepassare i confini e, a ridosso degli anni '60, Rudolf si esibisce per la prima volta a Vienna in occasione dell'International Youth Festival.

Il tartaro volante.

Divenuto ormai uno dei più celebri danzatori del mondo, Rudolf Nureyev venne soprannominato "the flyng tatar", ossia "il tartaro volante", per la sua leggerezza, velocità e le acrobazie che caratterizzavano ogni suo movimento.

Il suo successo ha inoltre facilitato l'ingresso degli uomini nel mondo del balletto che, fino a quel momento, era piuttosto limitato. L'importanza dei ruoli maschili venne infatti accresciuta così come anche le coreografie che iniziarono ad essere sviluppate con maggiore considerazione rispetto a quelle precedenti.

Mitizzazione della sua figura

Nureyev voleva stravolgere il mondo della danza e grazie alla sua capacità di fondere perfettamente il balletto classico con la danza moderna ci riuscì, diventando il precursore assoluto del balletto che oggi conosciamo.

La sua immagine è stata con gli anni mitizzata, come avviene con coloro che

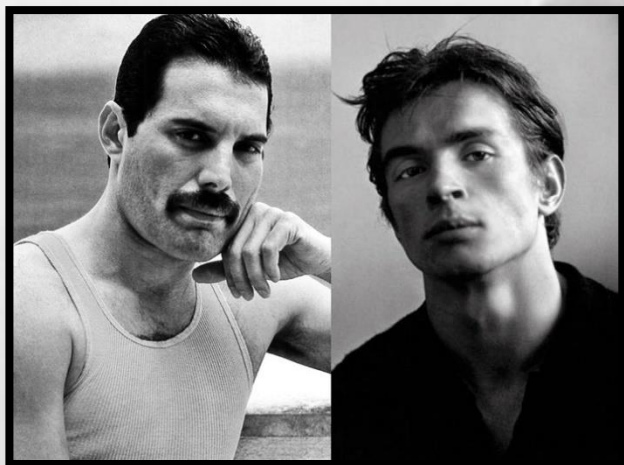
trasformano la propria vita in leggenda. Chi conosceva il ballerino sapeva però bene che non era un damerino gentile e affabile, al contrario, un uomo complicato, ribelle e ossessionato dai suoi tormenti. Il suo estremo bisogno di libertà aveva fatto sì che egli si liberasse anche da qualsiasi morale ed etica, convivendo per tutta la vita con le violenze psicologiche del comunismo, la rabbia e il desiderio di rivalsa.

Nel 2018 venne prodotto **"White Crow"**, il film diretto da Ralph Fiennes dedicato al **legendario ballerino russo che ha rivoluzionato, per sempre, la danza maschile.**

Dal mito di Rudolf Nureyev alla malattia.

Nureyev divenne una personalità incredibilmente influente sia nel mondo della danza che in quello dello spettacolo. Partecipò a numerose produzioni televisive prendendo parte ad un film dove interpretò **Rodolfo Valentino**.

Inoltre anche le sue relazioni vantavano di una certa fama, come il legame che strinse con l'altrettanta iconica figura di **Freddie Mercury**, da sempre chiamato dal ballerino "Eddie".



Fu famoso inoltre per aver ballato in entrambi gli stili, perfezionando la tecnica del moderno basandosi unicamente su quella della sua predisposizione classica. Ad oggi questo fattore è diventato assolutamente importante per qualsiasi ballerino di danza moderna, il quale alle spalle ha un'imprescindibile base di classico.



Tra gli anni '70 e gli anni '80 Rudolf Nureyev ottenne numerosi premi e onorificenze, diventando Direttore del corpo di ballo dell'Opera di Parigi e fondando anche una sua compagnia, "La Nureyev and Friends", con la quale si esibì in tutta Europa presentando coreografie prevalentemente moderne, anche se ciò, ai tempi, gli costò molte critiche e disapprovazioni.

Gli anni '80 furono per lui l'inizio di una grave piaga esplosa a causa della contrazione dell'AIDS. Nonostante le sue condizioni fisiche Rudolf continuò a lavorare, a viaggiare e a portare nuove coreografie fino alla fine, pur non potendole più interpretare lui stesso. La triste dipartita avvenne il 6 gennaio del 1993. Il funerale venne celebrato il 13 gennaio in forma laica presso il grande foyer dell'Opéra Garnier di Parigi sulle note di Giselle. Ad oggi sono trent'anni che Rudolf Nureyev si è spento, eppure la sua stella continua a brillare proprio come un astro nascente e se vorrete rivivere ancora una volta la magia di un grande uomo, che ha portato la forza, la bellezza e l'eleganza della danza in tutto il mondo, allora vi consiglio di guardare il film **"Nureyev – The White Crow"**.

Chiudiamo così l'articolo di questo mese, ricordando una frase del grande ballerino:

"Si ama perché si sente il bisogno di farlo, non per ottenere qualcosa o essere ricambiati, altrimenti si è destinati all'infelicità" (Rudol'f Chametovič Nureyev)

IL BALLO

Il ballo è un'arte che si esprime attraverso il movimento del corpo e la musica. Esistono diverse forme di ballo, come la danza classica, la danza contemporanea, la danza hip hop, la danza salsa e molti altri ancora.



Il ballo è un'attività che può essere praticata a qualsiasi età e livello di abilità. Molti iniziano a ballare nell'infanzia, seguendo lezioni di danza classica o moderna, mentre altri scoprono la loro passione per il ballo più tardi nella vita. Il ballo può essere un'attività solista o di gruppo.

In alcuni casi, come nella danza classica, i ballerini eseguono movimenti precisi e coordinati con i loro partner di danza. In altri casi, come nella danza hip hop o nella salsa, i ballerini si muovono liberamente al ritmo della musica.

Di Angelo Maria VEGLIANTE

Il ballo può anche avere un significato culturale o sociale. Ad esempio, la danza tradizionale può essere legata a cerimonie o feste specifiche di una cultura o comunità.

Il ballo è anche un'attività che offre molti benefici per la salute fisica e mentale. Migliora la flessibilità, l'equilibrio e la forza muscolare, oltre a ridurre lo stress e migliorare l'umore.

Inoltre, il ballo può essere un'esperienza estremamente gratificante e divertente. Ballare con gli amici o in un gruppo di ballo può creare un senso di appartenenza e migliorare le relazioni sociali.



In sintesi, il ballo è un'arte, un'attività fisica e un'esperienza sociale che può essere praticata a qualsiasi età e livello di abilità. Offre molti benefici per la salute e può essere estremamente gratificante e divertente.



La Voce della Danza

LA REDAZIONE

DUE ANNI DI RIVISTA

Di Lucio Broccoletti

Tutto ebbe inizio un giorno quando un mio AMICO, Angelo Maria Vegliante, nonché consigliere Nazionale AIMB, mi propose di occuparmi della gestione di una rivista online come caporedattore.

Inizialmente rimasi perplesso da questa richiesta, in quanto nella mia vita privata essendomi sempre occupato di altro, non sapevo nulla né di danza e tanto meno di editoria. Tutto ciò infatti un po' mi spaventava, tanto è vero che ci pensai su molto attentamente, ma poi decisi di accettare.

Prima di tutto dovetti informarmi su chi fosse il caporedattore e che funzioni avesse all'interno di una rivista, inoltre mi documentai anche sulla disciplina della Danza e qui mi si aprì un mondo meraviglioso.

Il caporedattore o redattore capo è colui che, in stretta collaborazione con il direttore responsabile di una testata, coordina le attività dei redattori per la stesura dell'edizione.

La sua è una figura importante, in quanto necessita di grande sensibilità e competenza, oltre che di grande disponibilità a mediare fra i collaboratori della rivista stessa.

Nel mio caso mi trovo a coordinare una rivista on-line gratuita, detta anche in inglese webzine. Essa è la trasposizione su Internet del comune formato cartaceo, pubblicata poi sul web. Permette di avere un confronto con il lettore e l'intervento dello stesso nella crescita del sito. Ciò vuol dire che, per esempio, una notizia pubblicata sul webzine può far nascere, all'interno della comunità degli utenti, un dialogo e successivamente quest'ultimi potrebbero inviare altre notizie allo staff del sito. Questo fa sì che avvengano scambi di

idee con lo scopo di migliorare la rivista e noi stessi.

Il tema principale della nostra rivista è la danza: una disciplina che si esprime nel movimento secondo un piano prestabilito, detto coreografia, o attraverso l'improvvisazione. È presente in tutte le culture umane. In quella occidentale è documentata fin dalla più profonda preistoria insieme ad altre arti, quali il teatro e la musica vocale e/o strumentale. Spesso viene accompagnata da musiche o composizioni sonore. Da questo sport deriva infatti il nome della rivista: "La Voce della Danza".

Tutto ciò mi ha permesso di conoscere un ambito a me fin ora sconosciuto e di avvicinarmi a delle persone esperte di danza. Naturalmente ho ancora molto da imparare, anche se mi sento orgoglioso di aver raggiunto dei buoni obiettivi, come ad esempio il miglioramento dell'impaginazione e delle immagini, che conferiscono alla rivista un aspetto più professionale.

Inoltre ho voluto dare un contributo in più aprendo una pagina Instagram ([@_lavocedelladanza_](https://www.instagram.com/_lavocedelladanza_)) ottenendo degli ottimi risultati di visualizzazione.

Tutto questo è stato possibile grazie alla collaborazione di tutti i redattori e di tutti i collaboratori esterni che ringrazio di cuore.

Un sincero ringraziamento va in particolare al Presidente Nicola Amato per la grande fiducia e stima posta in me.

Infine ringrazio Angelo Maria Vegliante, che per primo ha creduto in me e nella possibilità di realizzare questo progetto.



Questo spazio è stato
gentilmente
acquistato dal
comitato AIMB
Emilia Romagna
per tutto l'anno
2023,

contribuendo alla nostra
iniziativa.

A loro vanno i nostri più
sentiti ringraziamenti

Il Presidente

Nicola Amato

Il direttore

Angelo Maria Vegliante

Gli astri di Febbraio

Di Lucia PARI

Ariete

Periodo favorevole e buon umore. Hai buone intenzioni e obiettivi da raggiungere! Fino all'11, sarai irrequieto e agitato perché Mercurio ti trattiene! Tutto si risolverà con il passaggio di Mercurio in Acquario. Dal 13, le cose si semplificheranno. Il tuo punto di vista verrà condiviso e apprezzato da altre persone. Le tue idee avranno l'ausilio di cui anno bisogno e saranno realizzate. Dal 24 i tuoi sentimenti saranno apprezzati.

Toro

La tua pacatezza sta accusando duri colpi. Sei infastidito. Verso il 6, la luna piena che arriva in Leone aumenterà l'evento. In questo periodo prima di giudicare rifletti. Lasciati trascinare dagli astri che sono positivi e che ti daranno buoni consigli e buone idee. Potrai riuscire in alcune cose che per te erano impossibili. Dal 20 la luna nuova ti aiuterà nel lavoro e nell'amicizia. È una buona occasione per spingerti oltre.

Gemelli

Questo mese sarà uguale al mese trascorso! Avrai a disposizione molta energia per realizzare i tuoi progetti. Avrai buone possibilità. Ti verranno proposte nuove idee che ti piaceranno. Riuscirai a realizzare solo alcuni progetti in questo mese. Non farti trascinare dalle idee altrui. In questo mese durante la luna piena e la luna nuova, sarai un po' più estroverso.

Cancro

Durante questo mese Capricorno ed Ariete ti remeranno contro. In questo periodo limpido e laborioso avrai l'impressione che la sorte non sia dalla tua parte. Il tuo team di lavoro cercherà di influire sulla tua volontà per ottenere qualcosa di più. Troverai la strada in salita per raggiungere il tuo traguardo. Non ti sentirai a tuo agio. Potrai contare sulla positività dei Pesci che ti aiuteranno a superare le situazioni più difficili. Dal 20 la nuova luna in Pesci ti darà una bellissima idea. Non provare a risolvere i problemi altrui. Stanne alla larga e tutto andrà bene.

Leone

Acquario ti sta emanando ancora positività. Dovrai controllare il tuo carattere e la tua emotività se questo mese vuoi avere successo. Sei convinto di te stesso, quindi tira dritto fino al tuo obiettivo da raggiungere. La fortuna è dalla tua parte! Ascolta anche le persone che ti circondano. Non essere troppo venale ed egoista, utilizza la tua esperienza e sincerità e tutto andrà per il meglio. Stai molto attento ai desideri altrui

Vergine

Pesci e Gemelli, questo mese ti disturberanno la tranquillità, entrando in collisione con i tuoi progetti. Faranno di tutto per cambiare i tuoi lavori molto ben organizzati. Ti accorgerai che gli astri metteranno scompiglio nei tuoi affari. Se controlli più attentamente ti accorgerai che alcuni piccoli cambiamenti ti faranno uscire dai binari. Per oltrepassare questo ostacolo dovrai prendere una difficile decisione. Dal 20, in poi dovrai essere meno eccedente, perché la nuova luna si stanza in Pesci. Rilassati, pensare, ti aiuterà a trovare un compromesso positivo che soddisferà i tuoi desideri.

Bilancia

Acquario e Gemelli, con la loro positività emanata, ti daranno un enorme aiuto nelle relazioni, incontri e opportunità. Verrai consigliato nel fare cambiamenti e migliorare alcune cose che sono rimaste ferme. Questo è il mese delle opportunità, non farte scappare, ti alleggeriranno alcuni carichi di lavoro. Per avere questi cambiamenti, non essere definitivo nelle tue decisioni. Qualche piccola negatività sarà emanata da Capricorno e Ariete. Con la tua calma e tranquillità riuscirai a risolvere questi problemi e realizzare i tuoi progetti. È il momento di acquistare credito ed importanza e far proprio uno stile di vita che ti porti a raggiungere tutti i tuoi obiettivi.

Scorpione

Le energie positive emanate da Pesci ti aiuteranno ad ingrandire i tuoi progetti. Avrai tanto benessere da tirare fuori il meglio di te stesso. La solitudine ti sta abbandonando ed in questo mese avrai nuove e piacevoli amicizie anche se avrai ancora qualche energia sfavorevole emanata da Acquario. Ottime le nuove relazioni, qualche piccola incomprensione che ti porterà a prendere delle decisioni radicali, dando così una buona impressione del tuo forte carattere. La luna piena in Leone enfatizza questo fenomeno intorno al 5. Mantieni la calma e non provocare l'ira altrui, sarebbe molto negativo per te. Puoi dire ciò che pensi, ma sii sempre educato se vuoi evitare di farti nuovi nemici.

Sagittario

Acquario e Ariete daranno impulso a nuove energie, in questo periodo molto piacevole e molto felice. Tutto ciò che farai avrà un risvolto positivo. Incontrerai molte persone, e avrai altrettante proposte positive. Intorno al 5, la luna piena vicina in Leone ti spinge oltre il limite. Ora tocca a te fare in modo che queste positività si realizzino. Nel prossimo futuro, dovrai affrontare Marte in Gemelli. La negatività di questo periodo, ti spingerà a rifiutare ogni contratto o impegno preso. Pensa e rifletti bene su ciò che decidi. L'indecisione può avere un impatto avverso nella tua strada.

Capricorno

Capricorno, Pesci e Toro, ti emanano energie positive, tali da rilevare il meglio di te e metterti in una comoda posizione. Il tuo io è meno protettivo, quindi ascolta e accetta le idee degli altri. Esprimi le tue proposte mettendoti anche nei panni degli altri. Tutto il nervosismo e stress accumulato nelle scorse settimane si sta disgregando, anche se il contrasto emanato da Ariete continua a rimanere. Hai voglia di prendere iniziative, ma lo stanziamento di Venere nel segno ti ferma. Chiedere aiuto a tutti non è la risposta giusta. Energie positive dai segni amichevoli, sii più aperto agli altri.

Acquario

Acquario, Gemelli ed Ariete emanano energie positive e favoriscono ed incoraggiano i tuoi progetti. Giove crea positività per farti conoscere le persone giuste. Vitalità rigogliosa e gioiosa da Marte. Mercurio e Saturno, fermi in Acquario, risaltano la tua personalità, le tue idee ed esperienze. In questo periodo particolarmente positivo qualsiasi cosa fai va bene. Hai nuovi progetti a portata di mano! Tutti gli astri sono dalla tua parte, quindi tutto è possibile. Intorno al 5, avrai a che fare con la luna piena in Leone. Ti farà andare al massimo mettendo a rischio il tuo ideale. Per evitare danni, sii umile. Prendi in considerazione sentimenti ed idee altrui

Pesci

Pesci, Capricorno e Toro le loro energie positive ti assicurano la loro protezione. In questo mese avrai una situazione astrale estremamente positiva. La tua individualità attrae persone che ti faranno terminare i tuoi progetti in tempi brevi e con ottimi risultati. Tutto andrà per il miglior modo. Dopo la metà del mese la luna nuova nel tuo segno ti darà forza ed energia agevolando in nuovi progetti superiori alle tue aspettative. Nonostante tutto avrai ancora a che fare con piccolissime negatività diffuse da Marte nei Gemelli perché in questo mese avranno la loro completa entità. Se vuoi mantenere i tuoi risultati, non ascoltare troppo gli altri. Non farti condizionare dalle promesse altrui



La Voce della Danza

Pubblicità



Per la tua pubblicità sulla rivista
contatta la redazione alla e-mail

► lavocedelladanza@gmail.com ◀





**LA VOCE
DELLA
DANZA**

**rivista mensile
on-line**